



### GERVASUTTI, IL FORTISSIMO DELL'ALPINISMO CLASSICO

A oltre settant'anni dalla morte, la prima biografia di Justo Gervasutti, 'il Fortissimo' dell'alpinismo classico italiano. «Dietro il sogno si sale, senza sogni si cade»: questo il principio guida di Justo Gervasutti. Seguendo questa stella polare, la sua vita di è un continuo viaggio verso ovest: dall'Austria all'Italia, dal Friuli al Piemonte, dalle Dolomiti al Monte Bianco. Nato a Cervignano del Friuli nel 1909, scopre le Alpi occidentali durante il servizio militare e se ne innamora

perdutamente. A 22 anni si trasferisce a Torino, portando con sé la tecnica e la mentalità del sesto grado. In poco tempo diventa il campione indiscusso dell'alpinismo italiano, insieme a Emilio Comici e Riccardo Cassin. Fa i conti con la dittatura fascista, il mito della montagna e la fabbrica degli eroi. È l'alpinista più moderno della sua epoca, ma è anche un uomo colto ed elegante, incompatibile con la grezza retorica del regime. È un cavaliere all'antica che anticipa il futuro. Muore sognando il Fitz Roy della Patagonia.

**Il desiderio di infinito** ■ Enrico Camanni  
 ■ Laterza ■ 270 pagine ■ 19 euro

